

STAGIONALI CRESCONO I LAVORATORI ITALIANI IMPIEGATI NEL SETTORE AGRICOLO



RITORNO AI CAMPI

■ Alle pagine 2 e 3

Nove contratti su dieci a tempo determinato

L'identikit del comparto agricolo in provincia

CON 1.095 aziende registrate, 934 fino a 9 lavoratori, 133 da 10 a 49 addetti e 28 più grandi, il comparto agricolo è il vero cuore dell'economia del cesenate, e non meno del forlivese, ma il 92,4% della manodopera è legata alle aziende di riferimento con un contratto a tempo determinato. La precarietà del lavoro è una caratteristica dell'agricoltura e questo dipende dallo svolgersi dei cicli della natura. Un'esigenza pro-

duttiva che provoca però delle ridotte retributive sui lavoratori. Sono infatti 18.135 gli operai agricoli nella provincia di Forlì-Cesena, ben il 45,7% dei lavoratori agricoli romagnoli e il 18,2% di quelli regionali, una percentuale seconda sola a Ravenna ma che comunque rivela una forte esistenza di precariato nel settore. Sono questi i dati emersi dal primo dossier su 'Il lavoro agricolo in provincia' elaborato dall'ufficio studi della Cisl Romagna in collabora-

zione con la Cisl regionale su dati Inps. Tuttavia per gli operai agricoli, italiani e stranieri dai 19 anni agli over 60, avere un contratto a scadenza non è del tutto negativo dal momento che grazie al di-



Peso:1-28%,30-44%

ritto di riassunzione previsto dalla contrattazione provinciale ciascuno è coperto dalla sostanziale certezza di ripetere la cosiddetta stagione l'anno successivo. Lascia riflettere però che l'80% dei lavoratori agricoli ha più di 30 anni ed è immaginabile che la maggior parte di loro abbia un nucleo familiare a cui provvedere. Tracciando dunque una fotografia più nitida della manodopera si rileva che questa tipologia contrattuale a scadenza interessa 303 operai fino ai 19 anni, 3.2018 dai 19 ai 30 anni, 11.460 dai 31 ai 60 anni e 1.784 oltre i 60 per un totale di 16.748. Gli operai in pianta stabile invece hanno un'età tra i 31 e i 60 anni

(ben 1.240), sono solo 2 gli under 20, 53 fino ai 30 anni e 92 gli over 60. Sui 18.135 operai agricoli in provincia solo il 27,4% è straniero. Un dato che contraddice il classico luogo comune per cui in agricoltura sono impiegate soprattutto stranieri. Infatti, in questi anni di crisi, dal 2009 per la Romagna, c'è stato un ritorno al lavoro agricolo anche di tanti italiani che avevano perso il lavoro in altri settori economici.

Alessandro Notarnicola

STIPENDI BASSI

La tipicità del settore ha forti ricadute sulle retribuzioni

18.135

GLI OPERAI AGRICOLI NELLA NOSTRA PROVINCIA, IL 45% DI TUTTA LA ROMAGNA



Peso:1-28%,30-44%